

1666
i.wip



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO BILANCIO e AFFARI GENERALI
POLITICHE GIOVANILI, SPORT PER TUTTI
PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

BILANCIO e RAGIONERIA
DEMANIO e PATRIMONIO
PROVVEDITORATO ed ECONOMATO
FINANZE
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
CITTADINANZA SOCIALE

L'ASSESSORE

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Bilancio e Programmazione

AOO_SP2/PROT
08/07/2020 - 0000403
Pug.: Uscita - Registro - Protocollo Generale

Presidente Consiglio Regionale
Mario LOIZZO
presidente@consiglio.puglia.it;

Consigliera Gruppo Consiliare M5S
Antonella LARICCHIA
laricchia.antonella@consiglio.puglia.it;

Dirigente Sezione
Assemblea e Commissioni consiliari permanenti
Anna Rita DELGIUDICE
delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it

e.p.c.
Presidente Giunta Regionale
Michele EMILIANO
segreteria.presidente@regione.puglia.it

OGGETTO: Interrogazione urgente presentata dalla Consigliera – Antonella LARICCHIA – del Gruppo Consiliare Regionale MOVIMENTO 5 STELLE rif. n. 1666.

Con riferimento all'interrogazione urgente, proposta dalla Consigliera Antonella LARICCHIA del Gruppo Consiliare -Movimento 5 Stelle - si allega, in uno alla presente, la nota prot. n. 7106 del 07.07.2020, ricevuta dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dr. Mario Lerario, contenente gli elementi di risposta.

Cordiali saluti,

Raffaele Piemontese

Firmato digitalmente da
RAFFAELE PIEMONTESE
Regione Puglia
Firmato il: 08-07-2020 10:59:37
Serializzato certificato: 067475
Valido dal 08-05-2020 al 06-05-2023

SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE

Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel. 080- 540.3939 Fax 080-540.4103

segreteria.bilancio@regione.puglia.it;

assessore.bilancio@regione.puglia.it;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Sezione Provveditorato Economato



All'Assessore Raffaele Piemontese
r.piemontese@regione.puglia.it
assessore.bilancio@regione.puglia.it

Oggetto: interrogazione urgente Cons. Laricchia - per l'affidamento e la fornitura di mobili, sedute ed altri articoli a minore impatto ambientale.

Si fa riferimento all'interrogazione formulata dal Cons. Laricchia in ordine alla procedura di gara espletata dalla Sezione Provveditorato economato, relativamente all'acquisizione di mobili da destinare alle sedi degli uffici regionali per rappresentare quanto di seguito.

Con n. DD 107/226 del 27 febbraio 2020 è stata approvata la documentazione di gara, ed è stata autorizzata l'indizione di gara con procedura telematica europea aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 60/2016, per un ammontare di €1.237.030,00, relativa alla fornitura di mobili sedute e articoli vari per le esigenze degli uffici regionali, con le modalità dell'accordo quadro. Il criterio di aggiudicazione scelto, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo codice degli appalti, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ripartizione del criterio 70% offerta tecnica migliorativa, e 30% offerta economica a ribasso, con criterio lineare. La procedura è funzionale a far fronte alle esigenze di mobilio della regione per gli anni 2020/2021 secondo una logica coordinata, evitando di far ricorso a procedure semplificate (procedure ad invito, affidamenti diretti). Si tratta di una procedura aperta, ed in quanto tale consente la più ampia partecipazione di tutti coloro i quali abbiano i requisiti di partecipazione.

Della procedura, ai sensi di legge, è stata data pubblicità su quotidiani (sole 24 ore, corriere del mezzogiorno edizione puglia, messaggero e nuovo quotidiano di puglia in data 24 marzo) e su bollettini ufficiali (pubblicata sulla GUCE in data 11 Marzo u.s., ed in data 16 marzo sulla GURI).

La gara è stata pubblicata sul sito telematico degli acquisti della Regione Puglia in data 13 marzo 2020 (con bando prot. A00_107/3713 del 9 Marzo), prevedendo la scadenza di presentazione delle offerte al 16 aprile 2020, ore 9,00.

Nel corso della pubblicazione, come di consueto sono pervenuti quesiti per chiarimenti, 9 per l'esattezza. I quesiti, tutti pubblicati a mezzo della piattaforma Empulia, hanno riguardato aspetti legati alla procedura (come fare per...), ed aspetti legati alle caratteristiche tecniche, dimensionali e dei materiali degli articoli richiesti. C'è stata anche la richiesta di una proroga, non ritenuta motivata e pertanto lasciata cadere. A tutti i quesiti è stata data una risposta, e non sono pervenute richieste che attengono i requisiti di partecipazione. In altri termini nessuno si è lamentato dei requisiti di partecipazione.

Nello specifico, alla gara potevano partecipare tutte le aziende operanti nell'arredamento per ufficio, che avessero nell'ultimo triennio maturato un fatturato generale almeno pari a quello della gara (requisito normale per una simile gara), e che avessero effettuato forniture similari nel corso dell'ultimo triennio per un importo almeno pari al 40% della base d'asta (questo requisito



esclude tutte le ditte che vendono meno di 500.000€ di mobili per uso simile nel corso del triennio antecedente la gara, vale a dire esclude venditori di mobili occasionali).

Non si tratta di una scelta restrittiva, ma la scelta di escludere rivenditori occasionali, come si pensa possa essere ragionevolmente condiviso, è funzionale ad evitare di impelagare l'amministrazione regionale con "venditori improvvisati", incapaci di gestire i volumi, la tempistica e soprattutto la continuità di fornitura richiesta da un Ente come quello regionale. Per le forniture di modica entità, e comunque non programmabili, in genere si fa fronte con la cassa economale.

Relativamente al capitolato tecnico di gara, si evidenzia che per questa tipologia di prodotto l'Amministrazione utilizza solitamente descrizioni di materiali derivanti da cataloghi di mercato, atteso che forniture di materiali simili non sono codificate in listini ufficiali, né tantomeno risulterebbe particolarmente utile e/o significativo fornire dettagli costruttivi atteso che il mobilio per ufficio trova svariati equivalenti sul mercato.

In questo caso si sono adottati a riferimento le descrizioni dei prodotti del fornitore uscente, avendo avuto riscontro positivo sia dal punto di vista della qualità che dell'estetica dei prodotti. Erronea e comunque non giustificata e non giustificabile sarebbe stata l'ipotesi di messa a gara di un prodotto che non presenta equivalenti, realizzata da un unico fornitore. Ma questo non è il caso di specie, atteso che il capitolato richiama a partire da prodotti definiti modelli equivalenti. Comunque si tratta di cataloghi commerciali e non prodotti personalizzati, riscontrabili sul mercato.

In ogni caso, anche in relazione al capitolato di gara non è pervenuta nessuna segnalazione dai partecipanti alla gara aventi oggetto nello specifico la tipologia dei prodotti richiesti.

In data 16/04/2020, alla scadenza della presentazione delle offerte è stata nominata la commissione di gara, composta di tre funzionari regionali (che sono diversi dalla PO che si occupa degli ordini del mobilio, tanto per assicurare segregazione nella gestione della procedura), e per via telematica in seduta pubblica come previsto dal bando è stata avviata la verifica della amministrativa delle offerte pervenute. La commissione, come da verbale della seduta, ha ammesso tutti i partecipanti, nello specifico 6 aziende, alla fase di verifica delle offerte tecniche.

In data 5 maggio 2020, la commissione di gara ha provveduto in seduta pubblica a comunicare le valutazioni tecniche ed aprire le offerte economiche, attribuendo i punteggi in accordo alle modalità previste nel bando di gara e redigendo la graduatoria di gara e la successiva proposta di aggiudicazione, trasmessa al RUP ed al Dirigente della Sezione Provveditorato.

La presenza di 6 offerte fornisce evidenza di un adeguato livello di partecipazione, tanto in considerazione della circostanza che la procedura di che trattasi era rivolta ad aziende produttrici, o aziende di commercializzazione con un fatturato, come innanzi riportato, che esclude volutamente il rivenditore "sotto casa", focalizzando l'attenzione ad aziende che professionalmente operano nel settore.

I partecipanti alla gara sono stati i seguenti, riportati in ordine di presentazione delle offerte:

1. Fantoni spa
2. Quadrifoglio sistemi di arredo
3. Laezza spa
4. Mascagni spa
5. DA.FA. Arredo Design srl
6. Moschella sedute srl



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Sezione Provveditorato Economato

Con atto dirigenziale n. 683 del 28 maggio 2020, a seguito della verifica dell'anomalia dell'offerta ex art.97 del codice dei contratti pubblici, è stata aggiudicata la gara per la fornitura di cui trattasi alla ditta Laezza spa di Napoli che ha offerto un ribasso del 45% e prodotti giudicati dalla commissione compatibili con quelli previsti nel capitolato di gara, con alcune migliorie tecniche e qualitative.

I tempi tecnici per la sottoscrizione del contratto sono scaduti in data odierna (6 luglio 2020) ed avendo effettuato tutte le verifiche previste dal codice degli appalti, si potrà procedere con la formalizzazione del contratto stesso.

Da quanto esposto si segnala l'insussistenza delle argomentazioni presentate nell'interrogazione formulata in quanto a differenza di quanto segnalato vi è stata ampia partecipazione alla gara e non si è preclusa la concorrenza di alcuna ditta. Inoltre, benché si segnali la similitudine dei prodotti con il catalogo di una ditta specifica (nello specifico la Fantoni spa), questa non è stata favorita o comunque non è risultata l'aggiudicataria della gara.

Tanto premesso, si richiama l'attenzione sul comunicato n° 1315 dell'Agenzia quotidiana di Stampa del Consiglio regionale, pubblicato il 10 Aprile 2020, a firma della Sig.ra Antonella Laricchia, Consigliere Regionale, con il quale, senza entrare nel merito della procedura, e senza specificare di che tipo di procedura si tratti, in piena gara, la medesima, in un'interrogazione indirizzata all'Assessore Piemontese, chiede l'annullamento della gara, e la riedizione del capitolato per garantire la più ampia partecipazione alla gara.

Nello specifico, come potrà essere rilevato dal testo del comunicato, viene dapprima espresso un giudizio sull'opportunità di pubblicare una gara nel momento "presente", trascurando che la procedura di gara è in corso da tempo, e che i tempi della medesima sono cadenzati da aspetti (pubblicazioni su GUCE, GURI, quotidiani) che erano stati decisi prima dell'insorgere della fase pandemica.

Tanto specificato, nel contesto su descritto, l'intervento di che trattasi, se non provenisse da un soggetto che ricopre una carica politica-istituzionale, sembrerebbe quasi appalesarsi come una forma di turbativa d'asta, atteso che dalla lettera dell'art. 353 c.p. e da diversi orientamenti di dottrina e giurisprudenza si evince che, oltre alle forme tipicamente rientranti in detta fattispecie, qualsiasi azione impedisca il corretto e sereno svolgimento dell'asta (o della gara) o lo turbi, a danno così tanto della P.A. quanto dei partecipanti alla procedura, può configurare l'ipotesi contemplata in detta norma.

Sotto altro profilo, l'intervento in parola sembra censurare la circostanza che, nell'attuale stato di emergenza, i competenti uffici regionali continuino ad operare, seppure tra le numerose difficoltà, per assicurare lo svolgimento delle necessarie attività. Tanto mortifica e avvilisce chi, per senso del dovere, garantisce il funzionamento e la funzionalità dell'apparato regionale.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale approfondimento, l'occasione è gradita per porgere un deferente saluto.

Bari, 6 luglio 2020

Il Dirigente
A. Mario Lerario

1666
n. 1666

Presidente Consiglio Regionale della Puglia

Da: Per conto di: piemontese.raffaele@pec.consiglio.puglia.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: mercoledì 8 luglio 2020 11:17
A: ANTONELLA LARICCHIA; Presidente Consiglio Regionale della Puglia
Cc: delgiudice.annarita@pec.consiglio.puglia.it; segreteria.presidente@regione.puglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione urgente presentata dalla Consiglieria - Antonella LARICCHIA del Gruppo Consiliare Regionale M5S rif. n. 1666
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (9,65 MB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/07/2020 alle ore 11:16:33 (+0200) il messaggio "Interrogazione urgente presentata dalla Consiglieria - Antonella LARICCHIA del Gruppo Consiliare Regionale M5S rif. n. 1666" è stato inviato da "piemontese.raffaele@pec.consiglio.puglia.it" indirizzato a:
presidente@consiglio.puglia.it delgiudice.annarita@pec.consiglio.puglia.it
laricchia.antonella@pec.consiglio.puglia.it segreteria.presidente@regione.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20200708111633.09372.983.1.63@pec.aruba.it



Comptes

1901

Comptes rendus de la Commission

Le conseil de la Commission a été réuni le 15 mai 1901 à 10 heures du matin, sous la présidence de M. le Ministre de l'Intérieur, à l'Hotel de la Commission, rue de Valenciennes, n° 10. Le Ministre de l'Intérieur a ouvert la séance par une lecture de son rapport sur l'activité de la Commission pendant l'année 1900.

Le rapport de M. le Ministre de l'Intérieur

Le rapport de M. le Ministre de l'Intérieur sur l'activité de la Commission pendant l'année 1900 est un document de grande valeur. Il expose avec précision les travaux effectués par la Commission pendant cette année, et les résultats obtenus. Le Ministre de l'Intérieur a eu l'honneur de présenter ce rapport à la Commission, et de lui en faire lecture. Les membres de la Commission ont émis des observations et des suggestions, et ont adopté des conclusions qui ont été communiquées au Ministre de l'Intérieur.

Presidente Consiglio Regionale della Puglia

Da: piemontese.raffaele@pec.consiglio.puglia.it
Inviato: mercoledì 8 luglio 2020 11:16
A: ANTONELLA LARICCHIA; Mario LOIZZO
Cc: delgiudice.annarita@pec.consiglio.puglia.it; segreteria.presidente@regione.puglia.it
Oggetto: Interrogazione urgente presentata dalla Consigliera - Antonella LARICCHIA del Gruppo Consiliare Regionale M5S rif. n. 1666
Allegati: Nota prot. n. 403 del 08.07.2020.(1).pdf; Riscontro Sezione Provveditorato.pdf

Gentilissimi,
su indicazione dell'Assessore regionale Raffaele Piemontese si trasmette in allegato la nota prot. n. 403 del 8.7.2020 relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

Lucrezia Abadessa
Segretario Particolare Assessore
0805403939